

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO

DEFINIZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU) – ANNO 2015

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** - Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA MASINA ISABELLA FIORESI CLAUDIO CESTARI GRETA BONORA IVANO MANTOVANI VALENTINA BANDIERA DANTE DALLA LIBERA GLORIA ORI SILVANO RUBBINI MICHELE LO BIUNDO STEFANO	QUARELLA GRAZIANO PAZZI MATTEO
TOTALE PRESENTI N. 11	TOTALE ASSENTI N. 2

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni: BENETTI PAOLO, LUPINI PAOLO

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott.ssa Chiara CAVICCHI, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

In copia a:

Capo Settore Segreteria Affari Generali	[]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[x]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
		Servizio SUAP/Contratti	[]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerata l'opportunità di approvare le aliquote dei tributi di cui sopra con separati atti regolamentari al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo assetto dei tributi comunali;

Visti:

- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata, in via sperimentale, dall'anno 2012 all'anno 2014;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto pertanto attribuire alla presente deliberazione natura regolamentare ai sensi dell'articolo sopracitato;

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che prevede:

- 1) la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011;
- 2) la previsione di una riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolata ad aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato, con la possibilità di aumentare tale aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

Vista la risoluzione n. 5/DF, del 28.03.2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede che i Comuni possono aumentare l'aliquota degli immobili ad uso produttivo di categoria "D", sino a 0,3 punti percentuali. In questo caso il maggior gettito IMU è destinato al Comune stesso, ritenendo esclusa però la facoltà da parte dei Comuni di ridurre l'aliquota standard dello 0,76 per cento per detta tipologia di immobili.

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione ad esclusione dei fabbricati indicati al punto precedente;

Visto l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;

Visto l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, che dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono

modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari a 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, con decreto del ministero dell'interno del 24/12/2014, è stato differito al 31 marzo 2015 e che con successivo Decreto del 16.03.2015 è stato ulteriormente differito al 31.05.2015;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2015, immediatamente eseguibile, con la quale si approvava lo schema del progetto di bilancio di previsione 2015 e i relativi allegati;

Viste le stime di gettito elaborate da Servizio Tributi del Comune;

Valutato che per perseguire l'equilibrio di bilancio, mantenere il livello di erogazione dei servizi in essere anche per l'anno 2015 e garantire il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità, considerate le stime operate sulla base delle banche dati disponibili, si ritiene di mantenere le detrazioni per abitazione principale stabilite dalla legge, limitatamente ai fabbricati di lusso facenti parte delle categorie A/1, A/8 e A/9 e deliberare le aliquote per l'imposta municipale propria, così come di seguito indicato:

- a) 0,45 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati di lusso accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 ;
- b) 0,76 per cento stabilita al comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201, per i seguenti immobili:
 - terreni agricoli condotti direttamente;
 - fabbricati destinati ad attività industriali, artigianali e commerciali (C/1, C/2, C/3, C/7 e D ad esclusione dei fabbricati di categoria catastale D/5 e D/3),
 - immobili concessi in comodato a parenti entro il 1° grado (ascendenti e discendenti) ed utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze;
- c) 0,90 per cento terreni agricoli non condotti direttamente;
- d) 1,06 per cento per tutti gli immobili non ricompresi nei punti precedenti;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B del TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

Con votazione espressa in forma palese, riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8; astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza: Ori Silvano, Rubbini Michele, Lo Biundo Stefano); contrari nessuno;

D E L I B E R A

- 1) di approvare per l'annualità 2015 le seguenti aliquote da applicare all'Imposta municipale propria, anticipata in via sperimentale dal D.L. 201/201 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito indicato:

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati di lusso delle categorie A/1, A/8 e A/9 0,45%
 - aliquota terreni agricoli condotti direttamente 0,76%
 - aliquota terreni agricoli non condotti direttamente 0,90%
 - aliquota fabbricati destinati ad attività industriali, artigianali e commerciali (C/1, C/2, C/3, C/7 e D ad esclusione dei fabbricati di categoria catastale D/5 e D/3) 0,76%
 - aliquota immobili concessi in comodato a parenti entro il 1° grado (ascendenti e discendenti) ed utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze 0,76%
 - aliquota per tutti gli immobili non ricompresi nei punti precedenti 1,06%
2. di stabilire per l'anno 2015, la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze, prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L n. 201/2011, in euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, limitatamente ai fabbricati di lusso delle categorie A/1, A/8 e A/9;
 3. di dare atto che la presente deliberazione ha natura regolamentare a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
 4. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
 5. di demandare al responsabile dell'Ufficio Tributi la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla data in cui è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n.201 del 2011 (L. n. 214/2011) e dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.
 6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune;

Quindi, con successiva e separata votazione, riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 9 (consiglieri di maggioranza + consigliere di minoranza Rubbini Michele); astenuti n. 2 (consiglieri di minoranza: Ori Silvano e Lo Biundo Stefano); contrari nessuno;

DELIBERA INOLTRE

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D. LGS. 18/8/2000 N. 267
COME MODIFICATO CON L'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174 CONVERTITO IN L. 213 DEL 7/12/2012

Oggetto: **DEFINIZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2015**

Parere del Responsabile Servizio Tributi ;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Il 23-03-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Amati Eugenia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Il 23-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

COMUNE DI VOGHIERA
(Provincia di Ferrara)

COMUNE DI VOGHIERA Provincia di Ferrara e n.110 CVGFEA00 PROTOCOLLO GENERALE	
20 MAR. 2015	N. 1963
Anno In AA... Cl. 3... Fase.	
<i>YRE</i>	ROA p.c.

IL REVISORE DEL CONTO

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione "Definizione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) – Anno 2015".

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e all'O.d.g. del C.C. Del 26/03/2015;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b del TUEL, come modificato dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Riscontrata la coerenza con le disposizioni normative in materia;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

Valutate le motivazioni addotte e ritenute le stesse pertinenti;

Visto il proprio parere espresso sul bilancio di previsione 2015 (verbale n. 3 del 09.03.2015);

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.M. 4/10/91;

Valutate le motivazioni addotte nella proposta in oggetto e ritenute le stesse pertinenti,

E S P R I M E

parere favorevole alla proposta relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) – anno 2015.

Voghiera, li 18.03.2015

IL REVISORE DEL CONTO
(Dott. Turatti Marco)

Marco Turatti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 31-03-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacillieri

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione